✦ ✦ ✦

KIT STAMPA

Antico e Mistico Ordine della Rosa+Croce

A.M.O.R.C. – Giurisdizione di Lingua Italiana

Movimento filosofico, tradizionale e iniziatico • Fondato nel 1915

Materiale riservato all'uso giornalistico e media www.amorc.it | press-office@amorc.it

Contatti: +39 3516916238

✦ ✦ ✦

Indice

La nostra visione

Cos’è l’Ordine della RosaCroce AMORC

Che cosa insegna l’Ordine

L’AMORC è una religione?

Cosa è e cosa non è l’AMORC: domande frequenti

Chi guida l’AMORC

Come si entra nell’Ordine

Fonte

https://www.amorc.it/ordine-rosacroce/cos-e-l-amorc.html

Cos'è l'AMORC?

Il sigillo dell'AMORC al centro dei quattro elementi: acqua, fuoco, aria e terra

L'AMORC – Antico e Mistico Ordine della RosaCroce – è un'organizzazione filosofica, iniziatica e Tradizionale fondata nel 1915 e presente in tutto il mondo. Perpetua nel mondo moderno l'insegnamento trasmesso dagli Iniziati attraverso i secoli e lo offre a coloro che lo cercano con sincerità. Non è una religione né una setta, è apolitica e riunisce uomini e donne di ogni confessione religiosa e di ogni estrazione sociale.

In breve

• Nome: Antico e Mistico Ordine della RosaCroce (Antiquus Mysticusque Ordo Rosae Crucis).

• Natura: organizzazione filosofica, iniziatica e Tradizionale.

• Nella forma moderna: dal 1915, presente in tutto il mondo.

• Motto: «La più ampia tolleranza, nella più rigorosa indipendenza»

• Guida: l'Imperator Claudio Mazzucco ne è il responsabile mondiale. In Italia il Gran Maestro è Mirko Palomba.

Una persona in contemplazione davanti all'alba, tra le montagne

La nostra visione

Siamo una comunità che perpetua la Luce della Tradizione della RosaCroce.

La Tradizione Rosacrociana conduce le persone a elevare la propria coscienza e a sperimentare la pace interiore, contribuendo così a migliorare il mondo.

Perseguiamo questo obiettivo attraverso la collaborazione inclusiva, il sostegno reciproco, l'applicazione di pratiche mistiche, la promozione dell'apprendimento continuo, l'impegno dei giovani e la promozione dell'interazione mondiale, sostenendo al contempo la sostenibilità ambientale e una gestione responsabile e attenta.

Cos'è l'Ordine della RosaCroce AMORC

L'AMORC è un'organizzazione filosofica, iniziatica e Tradizionale fondata nel 1915 che perpetua nel mondo moderno un insegnamento trasmesso dagli Iniziati attraverso i secoli fin dalla più remota antichità. Non essendo una religione, riunisce membri appartenenti a tutte le confessioni religiose e lascia a ciascuno la possibilità di seguire liberamente il suo credo. È totalmente apolitica e riunisce uomini e donne di tutte le estrazioni sociali. Non è una setta e promuove da sempre la libertà di coscienza quale fondamento della sua filosofia.

Il motto dell'AMORC è La più ampia tolleranza, nella più rigorosa indipendenza. Non è legato infatti a nessuna Organizzazione, eccetto l'Ordine Martinista Tradizionale, movimento filosofico con sede presso la Grande Loggia dell'Ordine, che perpetua l'insegnamento di Louis-Claude de Saint-Martin, grande filosofo del 18mo secolo. L'Ordine della RosaCroce, pur

essendo molto attento a preservare la propria indipendenza, esprime un punto di vista assolutamente tollerante nei confronti di tutti gli altri movimenti spirituali e tradizionali, poiché il suo ruolo non è giudicare o criticare, ma solo trasmettere il suo insegnamento a coloro che lo cercano.

Che cosa insegna l'Ordine

L'insegnamento dell'AMORC è spoglio di ogni dogma e non comporta alcun credo settario. Il rosacrociano, fin dall'inizio della sua affiliazione, è invitato a rimanere un punto interrogativo vivente in rapporto alla conoscenza che gli viene trasmessa. È libero di rifiutare i principi contrari alla propria comprensione personale e quelli che non incontrano la sua approvazione. Scopo del rosacrocianesimo è infatti indurre i membri a porsi delle domande piuttosto che fornire delle risposte categoriche sui vari argomenti. Questo approccio coltiva uno spirito tollerante e pone le basi di una personalità indipendente nella scelta delle proprie convinzioni filosofiche.

In accordo con il motto, uomini e donne godono di una condizione di totale uguaglianza all'interno dell'Ordine. Come nei cicli anteriori, anche oggi non esiste nell'AMORC segregazione o discriminazione in materia di sesso, etnia, nazionalità o religione.

L'AMORC è una religione?

In ragione della sua origine, natura e scopi, l'AMORC non è e non è mai stato una religione. Il fatto che alcuni suoi membri siano Cristiani, Ebrei, Musulmani, Buddisti, Induisti o di qualsiasi altra confessione religiosa, prova che non è una religione e dimostra anche il suo eclettismo e la sua tolleranza verso tutti i credo.

Come provano la sua Tradizione e la sua storia, non è la creazione di un Messia o di un Profeta, ma l'opera di un collegio di Iniziati che hanno cercato di perpetuare la Conoscenza attraverso le epoche sin dalla più remota antichità. D'altro canto l'Ordine non impone alcun dogma, lasciando ad ogni Rosacrociano la più assoluta libertà riguardo agli insegnamenti proposti. Da questo punto di vista non è una via di credenza ma una via di Conoscenza basata sulla ricerca personale e il desiderio sincero di diventare migliore.

In definitiva, la fede non è e non è mai stata prerogativa di una religione, né di un'organizzazione mistica. È particolare ad ogni individuo che si interessi ai valori spirituali dell'esistenza e faccia di questi valori il fondamento della propria filosofia personale.

Cosa è e cosa non è l'AMORC: domande frequenti

L'AMORC è una setta?

L'AMORC non ha nulla in comune con una setta. Una setta spinge i propri adepti a lasciare la famiglia e l'ambiente sociale; all'AMORC si chiede invece ai Rosacrociani di impegnarsi attivamente nella società, di essere buoni cittadini e di custodire l'unione e l'armonia della famiglia.

Una setta è guidata da un guru autoproclamato a vita; i Gran Maestri dell'AMORC sono eletti per cinque anni dal Consiglio Supremo, costituito dagli altri Gran Maestri e dall'Imperator, e il

loro mandato è rinnovato solo se hanno svolto bene il loro compito. Una setta chiede ai membri di cedere i propri beni; i Rosacrociani versano soltanto un contributo annuale modico che consente loro di poter partecipare alle attività riservate ai membri dell'Ordine e di riceverne l'insegnamento scritto.

Infine, una setta indottrina i suoi seguaci perché non possano più lasciarla; l'AMORC, al contrario, fa della libertà di coscienza il fondamento della sua filosofia, e un Rosacrociano può interrompere l'affiliazione in qualsiasi momento, senza dare giustificazioni. Del resto l'Ordine non è mai stato incluso nei rapporti ufficiali sulle sette.

Se l'AMORC non è una setta né una religione, come lo si può definire?

Per definizione l'Antico e Mistico Ordine della RosaCroce è un'Organizzazione filosofica, iniziatica e Tradizionale che perpetua nel mondo moderno l'eredità culturale e spirituale che gli Iniziati del passato si sono trasmessi attraverso i secoli fin dalla più remota antichità.

L'Ordine della RosaCroce è un'organizzazione segreta?

Sebbene alcuni storici e autori contemporanei classifichino l'Ordine della RosaCroce tra le società segrete, esso non si è mai ritenuto tale. Segreto è quanto viene deliberatamente nascosto affinché il pubblico non ne conosca l'esistenza. L'AMORC, invece, è un'Organizzazione della quale si conosce l'esistenza che esso stesso proclama mediante conferenze pubbliche. Non è segreto, ma agisce con discrezione.

Certo l'insegnamento dell'AMORC e alcune attività sono riservati esclusivamente ai membri e per questo rivestono un carattere privato. Ma ciò vale per numerose altre organizzazioni senza che per questo siano considerate società segrete. In ultima analisi, ogni persona e ogni collettività ha diritto a una vita privata, diritto implicito nella nozione stessa di libertà.

Esiste un legame tra la RosaCroce e la Massoneria?

Nel 18° secolo l'Ordine della RosaCroce e la Massoneria erano strettamente legati, il che spiega perché uno dei più alti gradi massonici sia quello di Cavaliere Rosacroce. Da allora le due organizzazioni sono totalmente indipendenti e proseguono separatamente le loro attività. Vi sono dei Rosacrociani massoni e dei Massoni rosacrociani, poiché non esiste incompatibilità tra i due movimenti.

I Rosacrociani credono in Dio?

Ancora una volta dobbiamo intenderci sulla definizione che diamo a Dio. Se lo si considera un Super-Uomo assiso su un trono da qualche parte nel cielo che si comporta verso gli uomini come un padre verso i figli, allora possiamo dire che i Rosacrociani non credono in Dio. Si tratta, in effetti, di un concetto primitivo della Divinità.

Dal punto di vista rosacrociano Dio è piuttosto l'Intelligenza Universale che ha pensato, manifestato e animato tutta la Creazione secondo leggi immutabili e perfette. È ciò che si chiama tradizionalmente il Grande Architetto dell'Universo. Precisiamo anche che i Rosacrociani non hanno la pretesa di conoscere Dio poiché è inintelligibile e inconoscibile. Al contrario, studiano le leggi mediante le quali si manifesta nell'universo, nella natura e nell'uomo medesimo.

L’Ordine si oppone alle religioni?

No. Conta tra i membri persone che appartengono a tutte le religioni attuali. Ci sono dei Rosacrociani cristiani, ebrei, buddisti, musulmani… Inoltre, uno degli articoli del codice di vita rosacrociano dice: «Se appartieni ad una religione particolare sostienila e aiutala a compiere la sua missione di Luce tra gli uomini».

Precisiamo anche che l’insegnamento rosacrociano permette di comprendere meglio il senso profondo di molte dottrine religiose. Questo del resto spiega perché alcuni Rosacrociani che si erano allontanati dalla propria religione dopo l’entrata nell’Ordine se ne sono riconciliati.

Qual è la posizione dell’AMORC circa la politica?

L’AMORC è totalmente apolitico e non ha alcuna posizione ufficiale in questo campo. La politica fa parte integrante dell’attività umana, ma troppo spesso divide gli uomini anziché unirli, perché si limita a difendere interessi di parte o a trasmettere dogmi ideologici. Dal punto di vista mistico, la più alta forma di politica è la Spiritualità.

Oggi, con la mondializzazione dell’economia, nessun paese può risolvere i propri problemi senza risolvere nello stesso tempo quelli degli altri: che lo vogliano o no, gli uomini evolvono gradualmente verso lo statuto di «cittadino del mondo».

Quali sono le risorse finanziarie dell’Ordine?

In tutti i paesi del mondo l’AMORC è riconosciuto come un’Organizzazione senza scopo di lucro. Infatti, non ha né avrà mai alcun carattere commerciale. In virtù di questo principio gli insegnamenti rosacrociani non vengono venduti sotto forma di libri e non possono essere acquistati. Come ogni associazione fraterna e culturale, l’Ordine deve sovvenire ai propri bisogni e lo fa grazie a un contributo annuale versato dai membri, il cui importo è noto. Nonostante le spese considerevoli necessarie per inviare l’insegnamento individuale ai membri (segreteria, informatica, spese postali, stampa, ecc.), il contributo annuale è decisamente ragionevole. È tra i più modici fissati per un’organizzazione filosofica o Tradizionale di questo genere.

Qual è lo scopo dell’Ordine della RosaCroce?

Dal più profondo del suo essere l’uomo aspira alla felicità, ma spesso non sa dove né come trovarla. Il più delle volte la cerca nei piaceri che l’ambiente materiale può procurargli, ma la realtà quotidiana gli dimostra che sono effimeri e lasciano sempre un grande vuoto da colmare. Questo vuoto è la dimensione dell’abisso che si è scavato tra l’anima e il corpo della maggior parte degli individui. Per riconciliare l’uomo con se stesso l’AMORC propone il suo insegnamento a quanti cercano la Conoscenza e aspirano a rendere la propria vita più conforme alle loro speranze.

Gli insegnamenti rosacrociani sono dogmatici?

Sin dall'inizio dell'affiliazione all'AMORC ad ogni membro viene chiesto di essere un punto interrogativo vivente verso l'insegnamento rosacrociano che deve essere considerato innanzitutto una base di studio e di riflessione. Questo perché l'Ordine è contrario a qualsiasi dogma e privilegia la libertà di coscienza. Da questo punto di vista ciascun Rosacrociano deve essere il proprio Maestro e ammettere solo ciò che riconosce come vero in un dato momento della sua evoluzione spirituale. È dunque libero di rifiutare questo o quel principio insegnato allorché urta le convinzioni personali o non ne è convinto.

Chi guida l'AMORC

Nel suo insieme l'AMORC è diretto da un Consiglio Supremo composto dai Gran Maestri di tutte le giurisdizioni, sotto la presidenza dell'Imperator, il più alto responsabile dell'Ordine e garante della Tradizione rosacrociana. Dal 2019 l'Imperator è Claudio Mazzucco.

Ogni giurisdizione riunisce i rosacrociani che parlano la stessa lingua ed è diretta da un Gran Maestro eletto per cinque anni. La Giurisdizione di lingua italiana è guidata dal 2023 dal Gran Maestro Mirko Palomba. Per saperne di più: l'organizzazione dell'Ordine e il video del Gran Maestro.

Come si entra nell'Ordine

Chi desidera conoscere meglio l'Ordine può leggere Sulla Soglia, la presentazione dell'Antico e Mistico Ordine della RosaCroce, e partecipare agli incontri aperti ai non membri.

Per diventare membro si presenta la domanda di ammissione: nella pagina dedicata trovi tutte le informazioni sull'affiliazione.